

Camera dei Deputati

PROPOSTA DI LEGGE AC 2435

Traccia per l'audizione innanzi la Commissione Giustizia

Roma, 12 novembre 2020

Luigi Levita

Magistrato coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP del Tribunale di Nocera Inferiore

Professore di Ordinamento Giudiziario

1) Una riforma con poco coraggio

Eccessivo ricorso alla monocraticità (anche in appello) – Il valore della collegialità (anche al GIP)

Tensione verso il PPT certamente auspicabile, ma non la stella polare!

Habeas corpus

Errato scaricare sul magistrato la responsabilità dello sfioramento dei termini di durata del processo

2) Il decreto penale di condanna

Soltanto fugaci accenni da parte degli auditi

“Uno su mille ce la fa”

90 per 100 di opposizione

Meno del 10 per 100 di recupero spese (cfr. Relazione Illustrativa)

Comodità statistica per il solo P.M. e per i soli uffici di segreteria

Allungamento in concreto dei tempi di esercizio dell'azione penale

Ingolfamento degli uffici di Cancelleria GIP (nonché del dibattimento)

Sottrazione di energie lavorative al GIP (misure cautelari, anche reali: l'aggressione patrimoniale)

Possibili correttivi

Notificazione per irreperibilità e preclusione processuale al P.M. di nuova richiesta (art. 460.4 c.p.p.)

Mancata previsione dell'applicazione della tenuità del fatto. Necessità di un raccordo

Premialità se si accede alla messa alla prova in sede di DP (non rimessa ai singoli protocolli)

L'alternativa: abolizione! I totem non esistono